



Decreto Dirigenziale n. 240 del 08/04/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DEL FONDO PMI E DIRETTIVA START UP

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- b. Che la Giunta regionale con deliberazione del 20 novembre 2009, n. 1715, ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, modificato con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di gestione n.158/2013;
- c. che la Giunta regionale con deliberazione 521 del 28 settembre 2012 ha preso atto della Decisione C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento del POR FESR 2007 – 2013 a carico dello Stato a seguito dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- d. Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- e. Che con DGR n. 378/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013 affidandone l'esecuzione ad un Gruppo di lavoro coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 e costituito dai dirigenti "ratione materiae" individuati con D.P.G.R. n. 139/2013;
- f. che la Giunta della Regione Campania ha demandato al Dirigente "ratione materiae" di cui al DPGR 139 dell'10 luglio 2013 il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del citato provvedimento, autorizzandolo alla sottoscrizione dell'Accordo per l'attuazione dell'operazione di ingegneria finanziaria con la società Sviluppo Campania S.p.A., nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei citati Regolamenti e gli indirizzi forniti con la Delibera in epigrafe;

RILEVATO

- a. Che la Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso, altresì, adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, programmando 100 Meuro sul POR FESR Campania 2007/2013 quale dotazione complessiva di un Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane;
- b. Che con D.D. n. 298 del 24/12/2013, tra l'altro, si è:
 - b1. preso atto della coerenza dell'intervento denominato "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" con l'Obiettivo Operativo 2.4 – CREDITO E FINANZA INNOVATIVA – "Migliorare la capacità di accesso al credito e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presente sul territorio regionale, anche strumenti di finanza innovativa" -azione b - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008;
 - b2. ammesso a finanziamento, per l'effetto, l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.4 – per l'importo di Euro 100.000.000,00;

- b3. affidato alla società in house Sviluppo Campania S.p.A. codice fiscale 06983211217, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 la gestione del “Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane”;
- b4. approvato la “Strategia d’investimento e Pianificazione” relativa al fondo, lo schema di Accordo di Finanziamento e la lettera dei costi per l’attuazione così come proposti dalla Società in house Sviluppo Campania S.p.A. con prot. n. 2013.0884854 del 23/12/2013;
- c. Che in data 24/12/2013 è stata stipulato l’accordo di finanziamento tra la Regione Campania e Sviluppo Campania spa prot. 2013.0000259 del 24/12/2013;

CONSIDERATO

- a. Che l’art. 6 dell’accordo di finanziamento tra la Regione Campania e Sviluppo Campania spa prevede l’istituzione di un Comitato di Monitoraggio del Fondo composto dal Responsabile di Obiettivo Operativo o suo delegato, dal responsabile della programmazione unitaria o suo delegato, dall’Autorità di Gestione o suo delegato e, in qualità di osservatore, da un Responsabile di Sviluppo Campania;
- b. Che con DD n. 94 del 03/03/2014 è stato istituito il Comitato di investimento si cui al citato art. 6 dell’accordo di finanziamento;

PRESO ATTO

- a. Che con nota prot. 222766 del 28/03/2014 Sviluppo Campania spa ha proposto, tra l’altro, alla DG per lo Sviluppo Economico e le attività produttive l’approvazione dei seguenti documenti:
 - a 1. Piano operativo del Fondo;
 - a 2. Modifiche alla strategia di investimento;
 - a 3. Direttive di attuazione per la selezione di progetti – Misura “Start – up”;
- b. Che con nota prot. 222766 del 28/03/2014 la DG per lo Sviluppo Economico e le attività produttive ha convocato il Comitato di monitoraggio di cui al citato art. 6 dell’accordo di finanziamento per esprimere il parere sui documenti proposti;
- c. Che, come risulta dal verbale della seduta del 31/03/2014 trasmesso a Sviluppo Campania con nota prot. 240355 del 04/04/2014, il Comitato di monitoraggio ha espresso parere favorevole a quanto proposto con alcune prescrizioni;
- d. Che con la medesima nota prot. 240355 del 04/04/2014 la DG per lo Sviluppo Economico e le attività produttive ha richiesto a Sviluppo Campania di adeguare le proposte effettuate alle prescrizioni del Comitato di monitoraggio;
- e. Che, con nota prot. 0245896 del 07/04/2014, Sviluppo Campania ha riscontrato la citata nota del 4/4/2014 ritrasmettendo il Piano operativo del Fondo e le Direttive di attuazione per la selezione di progetti – Misura “Start – up”;
- f. Che Sviluppo Campania, in particolare, al paragrafo 5 “Organizzazione delle Attività” del Piano operativo proposto, precisa che *“le risorse impegnate nella fase di istruttoria e valutazione sono diverse da quelle impegnate nella fase di erogazione e da quelle che effettuano i controlli”*;

RICHIAMATO

- a. Il D.P.G.R. n. 262 del 8/11/2013 con il quale è stato nominato il dott. Francesco Paolo Iannuzzi, Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, quale componente del Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013;
- b. Il D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato dal D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013, con il quale sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 2.4 nel Direttore pro tempore della “Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive”;

RITENUTO

- a. Di dover approvare le seguenti modifiche alla Strategia di investimento di cui al D.D. n. 298 del 24/12/2013:
- a 1. eliminazione del requisito della personalità giuridica per la misura in favore delle reti di impresa;
 - a 2. eliminazione della limitazione alle sole reti per l'internazionalizzazione per la misura in favore delle reti di impresa;
 - a 3. modifica dell'intervento denominato nel quadro sinottico "Start up e aziende di piccole dimensioni" prevedendo di concedere finanziamenti erogati per importi fino a 250 mila euro a tasso agevolato da rimborsare in 7 anni con ammortamento differito della prima rata a 24 mesi;
- b. Di dover approvare il "Piano operativo del Fondo" allegato al presente provvedimento;
- c. Di dover precisare che Sviluppo Campania dovrà garantire la separatezza della funzione di controllo con le altre funzioni di pianificazione, gestione, monitoraggio, informazione e comunicazione del Fondo;
- d. Di dover precisare che la Regione Campania si riserva la possibilità di effettuare attività di controllo sulle operazioni finanziate ulteriori rispetto a quelle previste dal paragrafo 8 "Procedure di controllo e monitoraggio" del Piano operativo;
- e. Di dover precisare che Sviluppo Campania dovrà garantire il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'art. 69 del Reg. Ce 1083/2006;
- f. Di dover approvare le Direttive di attuazione per la selezione di progetti – Misura "Start – up" allegate al presente provvedimento;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento (CE) 1083/2006;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- Il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
- Il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 di approvazione della versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- Il DD n. 298 del 24/12/2013 della DG – 51-02;
- L'accordo di Finanziamento prot. 2013.0000259 del 24/12/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

- a. Di approvare le seguenti modifiche alla Strategia di investimento di cui al D.D. n. 298 del 24/12/2013:
- a 1. eliminazione del requisito della personalità giuridica per la misura in favore delle reti di impresa;
 - a 2. eliminazione della limitazione alle sole reti per l'internazionalizzazione per la misura in favore delle reti di impresa;

- a 3. modifica dell'intervento denominato nel quadro sinottico "Start up e aziende di piccole dimensioni" prevedendo di concedere finanziamenti erogati per importi fino a 250 mila euro a tasso agevolato da rimborsare in 7 anni con ammortamento differito della prima rata a 24 mesi;
- b. Di approvare il "Piano operativo del Fondo" allegato al presente provvedimento;
- c. Di precisare che Sviluppo Campania dovrà garantire la separatezza della funzione di controllo con le altre funzioni di pianificazione, gestione, monitoraggio, informazione e comunicazione del Fondo;
- d. Di precisare che la Regione Campania si riserva la possibilità di effettuare attività di controllo sulle operazioni finanziate ulteriori rispetto a quelle previste dal paragrafo 8 "Procedure di controllo e monitoraggio" del Piano operativo;
- e. Di precisare che Sviluppo Campania dovrà garantire il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'art. 69 del Reg. Ce 1083/2006;
- f. Di approvare le Direttive di attuazione per la selezione di progetti – Misura "Start – up" allegate al presente provvedimento;
- g. Di precisare che l'attività di che trattasi non perfeziona posizioni giuridiche in capo a terzi in ordine a concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e/o ausili finanziari e, pertanto, non ricorrono i presupposti per l'applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 in materia di pubblicazione dei provvedimenti;
- h. Di trasmettere il presente provvedimento:
- Alla società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
 - All'Assessore alle Attività Produttive;
 - Al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - Al Capo Dipartimento al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013.

Francesco P. Iannuzzi